

JASON ZWEIG

IL PICCOLO LIBRO
CHE

SALVA

I TUOI

SOLDI

*Come avere la meglio su mercati rischiosi,
sui truffatori e su voi stessi*

CHW
Edizioni

Il Piccolo Libro che Salva i tuoi Soldi affronta il dilemma che tormenta risparmiatori ed investitori di tutto il mondo. Dopo l'uragano abbattutosi sul mercato finanziario mondiale, la scomparsa di grandi banche di investimento, il crollo di azioni ed obbligazioni, come ci si può assicurare che i soldi siano al sicuro? La risposta è: conoscendo meglio i mercati, i "professionisti" che vi operano, ma soprattutto, sé stessi.

Può apparire un consiglio elementare, ma Jason Zweig sa bene quanto queste cose siano difficili da realizzare. Come voce autorevole nel mondo finanziario, ha aiutato migliaia di investitori a raggiungere questi obiettivi e ora, con questo Piccolo Libro, mette la sua esperienza a completa disposizione.

Il Piccolo Libro che Salva i tuoi Soldi è la guida ideale per quanti vogliono operare direttamente sul mercato. L'autore approfondisce gli aspetti comportamentali e psicologici dell'investimento e analizza la sorprendente propensione al rischio di molti investitori, smantellando miti e credenze su Wall Street e le borse mondiali.

Pagina dopo pagina, Zweig indica semplici strategie per soddisfare il desiderio di sicurezza e di performance soddisfacenti negli investimenti, focalizzandosi su scelte di lungo termine.

Studia le componenti interne ed esterne capaci di influenzare i risultati degli investimenti, spiegando come affrontarli nel modo migliore.

Offre infine una guida pratica, con suggerimenti e consigli per sopravvivere, o meglio, per avere successo in un mercato difficile.

Prefazione dell'editore

Questo libro è un manuale pratico di sopravvivenza nel mondo della finanza.

L'autore, con la sua lunga esperienza sul campo, offre al lettore tutta una serie di “appigli”, punti di riferimento e utili consigli per navigare nel mare spesso burrascoso dei mercati. Spiega inoltre, con chiarezza e semplicità, e in modo divertente, come mettere a frutto la fondamentale lezione lasciataci dalla grande crisi finanziaria.

L'edizione di questo libro rientra nel progetto Democrazia Finanziaria (www.democraziafinanziaria.it) che ha come obiettivo quello di offrire a risparmiatori e investitori un'informazione chiara e indicazioni di strategie collaudate e di successo, alla portata di tutti. A questo si affianca un sito internet indipendente e gratuito, partner di questa iniziativa, www.finanze.net, per l'applicazione delle strategie e un'assistenza professionale all'investitore.

I libri pubblicati nell'ambito del progetto Democrazia Finanziaria e il sito internet, costituiscono uno strumento operativo di grande utilità ed efficacia per tutti i risparmiatori e investitori, sia che abbiano o non abbiano una specifica preparazione finanziaria, per poter effettuare valide scelte di investimento.

Buona lettura.

L'editore

Il Progetto

Democrazia Finanziaria

Il progetto **Democrazia Finanziaria** parte dalla constatazione che risparmiatori e investitori sono sempre più insoddisfatti di banche e istituzioni finanziarie che offrono servizi di investimento.

Il progetto è nato per offrire a risparmiatori e investitori, indipendentemente dal fatto che abbiano o non abbiano una preparazione finanziaria:

- ◇ **un'informazione chiara**, alla portata di tutti, per comprendere le “regole” dei mercati finanziari. Il primo obiettivo del progetto è quindi quello di contribuire a una crescita della cultura finanziaria in Italia;
- ◇ **strategie collaudate**, di successo, che possono essere seguite da tutti, a basso rischio e con poco impegno di tempo. Il secondo obiettivo è quello di indicare rigorose metodologie per effettuare scelte di investimento;
- ◇ **un sito internet indipendente**, **finanze.net**, che offre il supporto per l'applicazione delle strategie consigliate nei libri e un'assistenza professionale all'investitore. Quindi il terzo obiettivo è fornire all'investitore uno strumento decisionale efficace e semplice. Il sito vanta ventimila utenti registrati, in costante crescita. Offre anche, a costi molto contenuti, attività di consulenza indipendente nel rispetto delle strategie proposte.

Jason Zweig

Il Piccolo Libro
che Salva
i tuoi Soldi

CHW
Edizioni

Copyright © 2010 by Jason Zweig - The Little Book of Safe Money

Edizione originale a cura di John Wiley & Sons, Inc., Hoboken, New Jersey.

Per l'edizione italiana:

Copyright © 2011 CHW Edizioni di Cinehollywood Srl - Milano

su licenza John Wiley & Sons

Tutti i diritti riservati.

Traduzione a cura di Claudia Terraneo

Adattamento: Roberto Cèpparo e Carlo Marzorati

Localizzazione: Alessandro Milesi e Roberto Cèpparo

Consulenza tecnica: Alessandro Milesi

Composizione: Loredana Dante

Questo ebook contiene materiale protetto da copyright e non può essere copiato, riprodotto, trasferito, distribuito, noleggiato, licenziato o trasmesso in pubblico, o utilizzato in alcun altro modo ad eccezione di quanto è stato specificamente autorizzato dall'editore, ai termini e alle condizioni alle quali è stato acquistato o da quanto esplicitamente previsto dalla legge applicabile. Qualsiasi distribuzione o fruizione non autorizzata di questo testo così come l'alterazione delle informazioni elettroniche sul regime dei diritti costituisce una violazione dei diritti dell'editore e dell'autore e sarà sanzionata civilmente e penalmente secondo quanto previsto dalla Legge 633/1941 e successive modifiche.

Questo ebook non potrà in alcun modo essere oggetto di scambio, commercio, prestito, rivendita, acquisto rateale o altrimenti diffuso senza il preventivo consenso scritto dell'editore. In caso di consenso, tale ebook non potrà avere alcuna forma diversa da quella in cui l'opera è stata pubblicata e le condizioni incluse alla presente dovranno essere imposte anche al fruitore successivo.

Limiti di responsabilità / esonero dalla prestazione di garanzia: sebbene l'autore e l'editore abbiano posto il massimo impegno nella redazione del presente libro, essi non forniscono alcuna dichiarazione o garanzia in relazione all'accuratezza del relativo contenuto e, specificamente, escludono ogni implicita garanzia in merito all'idoneità alla commercializzazione o all'adeguatezza a specifici fini. Nessuna garanzia potrà essere resa o estesa da parte di agenti di vendita o rivenditori o in relazione al materiale illustrativo di supporto alla vendita. I suggerimenti e le strategie contenuti nel presente libro potrebbero non essere idonei al vostro caso. Ove opportuno, si consiglia di consultare un professionista di vostra fiducia. Né l'editore, né l'autore potranno in ogni caso essere considerati responsabili per ogni perdita o per ogni altro danno commerciale, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, danni specifici, indiretti o conseguenti.

Ebook ISBN 978-88-95705-07-1

A Mark Cornell ed Eric Schmuckler

*Ai saggi
che osservavano con attonito stupore
e ci hanno lasciato
la loro coraggiosa visione
illuminando la via che
avevano intrapreso.*

Prefazione

JASON ZWEIG è, in poche parole, medaglia d'oro nel decathlon alle Olimpiadi degli investimenti.

Lasciate che vi spieghi. Il successo di chi investe in Borsa non è cosa da sapientoni con grandi conoscenze teoriche, ma si basa sostanzialmente su quattro fattori: una buona padronanza della teoria finanziaria, un'approfondita conoscenza della storia della finanza, una buona comprensione della psicologia della finanza e un'effettiva capacità di capire il modo in cui opera il settore finanziario. Come chi vince il decathlon, difficilmente l'investitore di successo è campione mondiale di una certa specialità; è più facile che sia piuttosto bravo in *tutto*.

Sono in pochi a poter vantare la stessa padronanza di Jason Zweig nella teoria degli investimenti, e faccio fatica a rammentare il nome di qualcuno che abbia una conoscenza, superiore alla sua, della storia degli investimenti o degli aspetti cognitivi e neuropsicologici della finanza. Provate a decantare le virtù della magistrale *Security Analysis* di Ben Graham, e Jason Zweig vi chiederà a quale edizione vi state riferendo. Parlategli della propensione al gioco d'azzardo nei pazienti affetti da morbo di Parkinson a seguito dell'assunzione di farmaci, e lui smonterà le vostre conoscenze in ambito neurologico con un dettagliato compendio degli ultimi articoli sull'argomento, pubblicati dalla rivista *Archives of Neurology*.

Infine, avendo maturato un'ampia esperienza come giornalista per *Forbes*, *Money* e il *Wall Street Journal*, Jason Zweig ha acquisito una conoscenza come pochi altri del mondo degli investimenti. La mole e qualità del suo lavoro sono state così prodigiose da permettergli di pubblicare solo una parte dei suoi migliori lavori. Sono pochi, per esempio, gli

investitori professionali che non conoscono il suo schema di classificazione, ove Zweig suddivide il mondo dei fondi di *investimento* in una minoranza che si concentra esclusivamente sulla propria responsabilità fiduciaria verso i clienti, e nella massa preponderante di società di *marketing*, che si preoccupa solo del proprio risultato netto. Sebbene di recente Jason Zweig abbia reso consultabile questo schema sul suo sito web,¹ non lo troverete immortalato in nessun libro, né rilegato, né in versione economica.

Jason Zweig, dunque, ha molto da offrire a tutti gli investitori, dal principiante al professionista più esperto. Proviamo a esaminare solo alcune delle sue perle di saggezza, per ciascuna delle quattro specialità delle Olimpiadi degli investimenti:

- *La teoria degli investimenti.* La diversificazione e la liquidità sono molto chic, ma quando ne abbiamo più bisogno svaniscono nel nulla. All'inizio del 2008, milioni di investitori possedevano fondi obbligazionari a breve termine, che investivano in strumenti molto diversi: dalle semplici obbligazioni a titoli strutturati in modo complicato. Una minoranza di essi, destinata a divenire tristemente famosa, migliorava i propri rendimenti vendendo di fatto allo scoperto. Allora quei fondi obbligazionari erano molto liquidi, cioè facilmente scambiabili con denaro sonante. Quando, però, nell'autunno di quell'anno la pressione ha cominciato a crescere, i sottoscrittori che avevano bisogno di liquidità improvvisamente si sono resi conto che ciò che avevano in mano valeva meno di quanto avrebbero mai pensato possibile. In alcuni casi, anche molto meno. E ancora, durante il grande rialzo fra il 2002 e il 2007, gli investitori si sono avventati su fondi d'investimento specializzati nei mercati emergenti e in fondi immobiliari (*Real Estate Investment Trusts*, REIT), apparentemente per diversificare, ma in realtà perché le loro performance erano state eccezionali. Con il successivo crollo del mercato, il valore

1) www.jasonzweig.com/wip/documents/speeches/Serving2Masters.doc

di diversificazione di queste due attività finanziarie si è dissolto più in fretta delle patatine ad un grande party, perdendo, in alcuni casi, anche il 60-70% (in realtà, i REIT e i titoli dei mercati emergenti offrono sostanziali benefici di diversificazione, ma solo a lungo termine: durante il decennio compreso fra il 1999 e il 2008, queste due attività finanziarie hanno offerto utili importanti agli investitori, mentre lo S&P 500 ha perso valore).

- *La storia degli investimenti.* Il mercato azionario non è il luogo ameno che molti vorrebbero farvi credere. Dimenticatevi dell'aspettativa che le azioni facciano bene nel lungo termine. Lasciate perdere le rilevazioni storiche di lungo periodo sulle Borse, che spesso vengono fatte risalire fino agli inizi del '900. Jason Zweig demolisce questo modello con un realismo tale da fare invidia a un film di Chuck Norris: i mercati azionari *non* diventano meno rischiosi con il passare del tempo, *non* sempre rendono più delle obbligazioni, e *scompaiono* con regolarità allarmante nelle nebbie della storia.
- *La psicologia degli investimenti.* Il vostro peggior nemico è la vostra immagine riflessa nello specchio. E il pericolo è doppio se siete un uomo. Leggendo il passaggio ove Jason Zweig ha scritto sui meandri oscuri della mente dell'investitore, ho tremato al pensiero delle possibili conseguenze: un simbolo di Borsa accattivante, come quello di un'azione, nella mente dell'investitore aumenta la percezione di valore del titolo. Naturalmente, quando si parla di comportamenti maniaco-depressivi sono in pochi a essere all'altezza di Mr. Market in persona, e prima smetterete di essere così ansiosamente dipendenti da lui, e imparerete a trattarlo con la severità che merita, prima guarirete.
- *Il business degli investimenti.* State alla larga da quei tipi strani che vi offrono regali: nella maggior parte dei casi, le innovazioni in campo finanziario hanno più o meno la stessa funzione dell'esca per il borseggiatore; un tizio dall'aria innocente che vi urta involontariamente o vi chiede l'ora, mentre il suo complice vi ruba il portafoglio. Allo stesso modo, nel corso dell'ultimo decennio *hedge fund*, fondi obbligazionari sostenuti da ingegnose strategie

di opzioni e veicoli di investimento strutturati hanno notevolmente alleggerito il portafoglio degli investitori.

Parafrasando il rabbino Hillel, ho già commentato abbastanza. Voltate pagina e incominciate a scoprire le verità essenziali del mondo degli investimenti con una delle guide migliori che possiate trovare.

- WILLIAM J. BERNSTEIN

Introduzione

DOPO I RIALZI degli anni Ottanta e Novanta, nel nuovo millennio gli investitori non hanno più avuto un porto sicuro, né un rifugio in cui fermarsi. Praticamente tutto ha perso valore e tutti hanno perso soldi, a causa della peggiore crisi finanziaria – e con la maggior interconnessione globale – dai tempi della Grande Depressione.

Un tempo, tenere al sicuro i propri soldi, era una preoccupazione teorica; ora è diventata una vera e propria necessità. Gli investitori non possono più contare su mercati in ascesa e rapporti fiduciari per tenere i loro portafogli lontani dai guai.

E che dire dell'andamento disastroso degli ultimi anni?

Alle 16 del 20 novembre 2008, quando la campanella di chiusura dei mercati ha finalmente annunciato la fine di un'altra giornata disastrosa alla Borsa di New York, l'indice Standard & Poor's 500 (S&P 500) era sceso del 48,8% dall'inizio dell'anno. Non si trattava solo della peggior performance del mercato azionario statunitense dal 1931, quando la perdita annuale era stata del 43,3%; se il 2008 si fosse concluso quel giorno, l'anno si sarebbe collocato all'ultimo posto su 194 anni di Borsa dal lontano 1815.

Fra il picco toccato dalla Borsa Usa il 9 ottobre 2007 e il minimo del 9 marzo 2009, gli investitori hanno perso 11.200 miliardi di dollari. E altri 14.700 miliardi di dollari sono andati in fumo nel resto del globo. In 17 terribili mesi, il 60% della ricchezza del mercato azionario mondiale era andato distrutto.²

2) Fonte: Dow Jones Market Data Group.

Nonostante il rimbalzo del 2009, non è stata ancora recuperata una delle più spettacolari cadute di sempre dei mercati finanziari, e i nervi degli investitori sono ancora a pezzi, un po' come quelli dei superstiti di un bombardamento, quando sentono il sibilo degli aerei sulle loro teste. I detentori di azioni, obbligazioni, immobili, merci, fondi comuni, *hedge fund*, persino di fondi monetari, che credevano strasicuri, sono stati travolti da perdite che non si sarebbero mai aspettati, e dalle quali non si sono mai cautelati.

Non sono stati solo i piccoli investitori a pagarne le conseguenze. La più grande compagnia di assicurazioni del mondo, l'American International Group (AIG), è andata a gambe all'aria per essersi riempita di titoli così complessi che nemmeno i suoi manager sono riusciti a capirli. Miliardari, magnati degli *hedge fund* e banchieri svizzeri hanno perso la camicia con lo schema Ponzi da 13 miliardi di dollari tessuto dall'astuto Bernie Madoff, ex presidente del NASDAQ. Banchieri di investimento, consulenti finanziari e analisti di società del calibro di Lehman Brothers, Merrill Lynch e Morgan Stanley sono rimasti senza parole quando le azioni delle società per cui lavoravano, inserite nei loro piani pensionistici, hanno perso gran parte del loro valore. Gli investitori professionali del mercato dei mutui hanno perso qualcosa come 1.500 miliardi di dollari su titoli che gli analisti delle agenzie di rating come Moody's e Standard & Poor's avevano dato come sicuri, e che invece si sono rivelati poi spazzatura. Molti titoli che avevano un *rating* di credito pari a AAA hanno perso più della metà del loro valore nel giro di pochi mesi.

Di fatto, si è arrivati al punto in cui usare il termine inglese *security* [N.d.T. che in inglese significa *sicurezza*, ma anche *titolo e valore mobiliare*] come sinonimo di *investimento* non suona solo bizzarro e antiquato; suona assurdo.

Non tanto tempo fa, molti confidavano di avere a portata di mano ricchezza e agiatezza, di poter acquistare la casa dei sogni, di far frequentare università esclusive ai propri figli e di poter contare su una buona pensione. Ora molti invece devono preoccuparsi di far quadrare i conti giorno per giorno.

Il Piccolo Libro che Salva i tuoi Soldi è una guida di sopravvivenza per

orientarsi nel periodo più cupo che gli investitori si ritrovino ad affrontare da almeno tre quarti di secolo. Come potete salvare ciò che resta dei vostri risparmi, evitando che subisca ulteriori perdite? È possibile accrescerne il valore, senza correre rischi eccessivi? A chi ci si può affidare per un consiglio? Come trovare il coraggio di investire ancora?

Investire è un po' come fare la dieta: è semplice, ma non è certo facile. Le regole per perdere peso fondamentalmente sono due: mangiare meno e muoversi di più. Niente di più semplice. Mangiare meno e muoversi di più, però, non sono cose certo facili in un mondo pieno di torte al cioccolato e patatine, perché ci sono tentazioni ovunque. Le regole per investire bene sono altrettanto semplici: diversificare, tenere bassi i costi, comprare e tenere. Queste semplici indicazioni, però, non sono facili da seguire per un investitore bombardato da campagne mediatiche che viaggiano ormai anche sul web, da sollecitazioni fallaci che promettono guadagni in poco tempo, da inviti insistenti ad uscire o entrare nel mercato prima che sia troppo tardi, e da guru televisivi che spesso urlano i propri consigli come venditori di tappeti. *Il Piccolo Libro che Salva i tuoi Soldi* non parla solo di cosa dovrete fare, ma vi dice anche che cosa non dovete fare per costruire la vostra ricchezza e mettere al sicuro il vostro futuro. Alla fine di ogni capitolo troverete la sezione “Come dormire sonni tranquilli”, un elenco di cose da fare e da non fare che dovrebbero rendere il compito di chi investe non solo più semplice, ma anche più facile da svolgere.

E ora mettiamoci al lavoro.

Con un linguaggio diretto ed uno stile gradevole, Zweig va al cuore dei problemi che attanagliano le borse mondiali e mette a disposizione un'efficace guida per interpretarli e vincere la personale sfida con il mondo finanziario.

Al fine di rendere il *Piccolo Libro* un utile strumento per tutti i risparmiatori ed investitori italiani, le parti del testo con riferimenti a prodotti finanziari e normative proprie del mercato americano, sono state adattate alla nostra realtà nazionale da Alessandro Milesi, curatore del sito www.finanze.net.



JASON ZWEIG cura da anni la rubrica del *Wall Street Journal* dedicata agli investimenti e alla finanza personale. In precedenza ha collaborato con *Time* e *CNN.com*, è stato redattore di *Forbes* per la sezione dedicata ai fondi comuni e senior writer per la rivista *Money*. Ospite ricercato di programmi televisivi e radiofonici, Zweig è anche un noto relatore: tiene frequenti conferenze presso l'*American Association of Individual Investors*, l'*Aspen Institute*, il *CFA Institute*, la *Morningstar Investment Conference* e le Università di Harvard, Stanford e Oxford. Fa parte del comitato di redazione delle riviste *Financial History* e *Journal of Behavioral Finance*.

“Quando si parla di investimenti, Jason Zweig conosce gli spettri della vostra mente e i pericoli a cui siete esposti”.

(William J. Bernstein – uno dei fondatori della M.P.T. - Teoria Moderna di Portafoglio)

“In un mondo finanziario pieno di raggiri e truffatori, in cui centinaia di libri promettono di farvi diventare ricchi, quest’opera è un perfetto antidoto. Jason Zweig offre consigli di facile comprensione e di buon senso che insegnano agli investitori come ottenere rendimenti soddisfacenti evitando gli errori indotti da proposte troppo allettanti”.

(Burton G. Malkiel – economista a Princeton;
autore di *A Random Walk Down Wall Street*)

“Investire serve a due cose. La prima è guadagnare. La seconda, che spesso viene trascurata, è proteggere il proprio tenore di vita quando le cose sul mercato si mettono male. Jason Zweig affronta in modo brillante questo secondo aspetto, parlando non solo degli investimenti obbligazionari, ma anche di quelli azionari. L’autore individua e smaschera quei prodotti finanziari creati apposta per far perdere soldi, guidandovi verso quegli investimenti a basso costo e a basso rischio che, storicamente, danno profitti”.

(Jane Bryant Quinn, commentatrice finanziaria fra le più apprezzate negli Stati Uniti – Columnist di *Bloomberg*)

“Mosè è sceso dalla montagna con i 10 comandamenti. Zweig ce ne lascia solo 3. Ma mentre Mosè ha impiegato 40 anni per giungere alla meta, Zweig ci porta dritti al punto e ci guida verso la nostra oasi degli investimenti”.

(Meir Statman – Professore di Finanza all’Università di Santa Clara)



in collaborazione con **FINANZE.NET**
da leggere prima di investire

Progetto Democrazia Finanziaria
www.democraziafinanziaria.it